



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 56

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO E DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO.

Addì **OTTO GIUGNO DUEMILASEDICI**, alle ore **15:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Territorio e Sviluppo

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Segretario Comunale

- Sindaco

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO E DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 37 (aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs n. 50/2016 il quale prevede: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza...omissis...”*

Premesso che il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni:

- n. 45 del 31/07/2013 ha approvato la “Costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese: approvazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- n. 3 del 28/01/2015 ha approvato la “ Convenzione con l'Unione di Comuni dell'Appennino Bolognese per il servizio di centrale unica di committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del d.lgs n. 163/2006 (come riformulato dall'art.9, comma 4 del d.l. n. 66/2014).

Dato atto che:

- la predetta convenzione disciplina le funzioni e l’organizzazione attribuite al Servizio di Centrale di Committenza dell’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese, per conto dei Comuni aderenti all’Unione;
- la Centrale Unica di committenza (C.U.C.) acquista forniture e servizi destinati all’Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti o aggiudica appalti pubblici, conclude accordi quadro di lavori, servizi o forniture destinati all’Unione dei Comuni ed ai Comuni aderenti;
- la CUC opera per tutti i Comuni dell’Unione in relazione all’acquisizione di lavori, beni e servizi, a norma dell’art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., fatte salve le procedure escluse;
- sono esclusi dall'applicazione del regolamento gli affidamenti che autonomamente ciascun Comune vorrà effettuare attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP o da altro soggetto aggregatore di riferimento, nonché agli affidamenti effettuati attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- sono altresì escluse le spese economali, secondo la disciplina di ciascun Ente aderente (si veda determinazione AVCP nr. 4/2011);
- nell’espletamento delle sue funzioni, la C.U.C opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- i criteri di riparto delle spese della C.U.C tra i Comuni dell’Unione sono definiti annualmente dalla Giunta dell’Unione, prevedendo una quota fissa predeterminata uguale per tutti i Comuni ed una quota variabile in relazione al numero di procedure attivate. Le spese di pubblicazione degli atti di gara e le spese di contribuzione per il funzionamento dell’AVCP saranno interamente rimborsate dai Comuni interessati dalla relativa procedura.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 10 febbraio 2016 ad oggetto “Indirizzi in merito agli acquisti di beni, servizi, forniture e lavori per importi inferiori ad euro 40.000”;

Evidenziato Che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n 50/2006 ed, in particolare, per effetto di quanto espressamente previsto dall'art 37 comma 1, è stata estesa la possibilità a tutti i Comuni di procedere *direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro*;

Visto il comunicato dell'ANAC del 11 maggio 2016 con il quale stabilisce il rilascio del codice Cig anche a tutti i Comuni che procedono all'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000.

Ritenuto opportuno fornire i seguenti indirizzi al Responsabile Unico del Procedimento in seguito all'estensione della possibilità di procedere *direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro*, pur rimanendo operativa la convenzione con l'Unione di Comuni per il servizio di Centrale di committenza:

- nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione, il Rup procederà ad acquisti autonomi, qualora lo richiedano esigenze di celerità e di semplificazioni del procedimento e/o per gli acquisti non agevolmente programmabili in quanto riferiti a lavori/servizi a carattere non ordinario e per le procedure di acquisizione urgenti;
- il Rup dovrà fare riferimento alla Centrale unica di committenza quando gli acquisti di beni, servizi, forniture e lavori sono programmabili e per i quali è possibile conseguire risparmi mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione e la realizzazione di economie di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i Comuni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

Di Dare Atto che il presente deliberato non richiede, così come previsto dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica trattandosi di mero atto di indirizzo;

Con Voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **Di Fornire**, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti indirizzi al Responsabile Unico del Procedimento in seguito all'estensione della possibilità di procedere *direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro*, pur rimanendo operativa la convenzione con l'Unione di Comuni per il servizio di Centrale di committenza:

- nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità, di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione, il Rup procederà ad acquisti autonomi, qualora lo richiedano esigenze di celerità e di semplificazioni del procedimento e/o per gli acquisti non agevolmente programmabili in quanto riferiti a lavori/servizi a carattere non ordinario e per le procedure di acquisizione urgenti;
- il Rup dovrà fare riferimento alla Centrale unica di committenza quando gli acquisti di beni, servizi, forniture e lavori sono programmabili e per i quali è possibile conseguire risparmi mediante la gestione unitaria delle procedure di acquisizione e la realizzazione di economie

di scala e di sinergie tecnico-produttive tra i Comuni;

2. **Di Trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Area e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
3. **Di Dichiarare** il presente atto ***Immediatamente Eseguitabile*** stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, dopo successiva votazione ***Unanime*** favorevole resa per alzata di mano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 09/06/2016 al 24/06/2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009, e viene inoltre contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Castiglione dei Pepoli, addì 09/06/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **08/06/2016**

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 08/06/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 10/06/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
